



Risposte a quesiti su bando per “SCELTA DI UN SOCIO TERZO CON CUI CREARE UNA NUOVA SOCIETA’ A CUI ATTRIBUIRE SPECIFICI COMPITI OPERATIVI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 17 D.Lvo n. 175/2016 CON PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART. 60 DEL D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i.”

CIG: 72516803A5

1. Domanda:

Si chiede conferma che il requisito di capacità economico finanziaria di cui al punto XI del Disciplinare: Fatturato pari ad almeno 120 milioni di Euro (alternativamente come: Società del TLR che si occupi di gestione e di impianti e reti TLR o Gruppo che eserciti coordinamento e controllo sulla Società che espleti servizio di TLR) possa essere soddisfatto dal fatturato "globale" e complessivo del Gruppo societario che eserciti il controllo e collegamento di una società che espleta servizio di TLR.

Pertanto, si chiede conferma che non sia richiesto aver maturato un fatturato specifico pari a 120 milioni di Euro esclusivamente nell'ambito del teleriscaldamento.

Risposta:

- 1) In riferimento al quesito posto si ritiene che il requisito possa essere soddisfatto dal fatturato "globale" e complessivo del Gruppo societario che eserciti il controllo e collegamento di una società che espleta servizio di TLR così come indicato nel secondo trattino - punto XI del disciplinare di gara.**



2. Domanda:

Si chiede di precisare quale arco temporale debba essere considerato per il rispetto del requisito: si chiede conferma che l'offerente dovrà dimostrare di avere maturato un fatturato di gruppo almeno pari 120 milioni annui.

Risposta:

- 2) In riferimento al quesito posto si ritiene che il requisito debba essere riferito agli ultimi cinque esercizi 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 così come indicato nel punto XI del disciplinare di gara.**
-

3. Domanda:

Si chiede di precisare quali siano gli esercizi che debbano essere presi in considerazione, segnalando che sul Disciplinare di gara si fa riferimento agli ultimi cinque, mentre il modello B di gara riporta gli ultimi tre (2014-2015-2016).

Risposta:

- 3) In riferimento al quesito posto si ritiene che il requisito debba essere riferito agli ultimi cinque anni come indicato nel disciplinare di gara; quanto riportato nel “modello B” trattasi di refuso che viene corretto con la pubblicazione del nuovo “modello B”.**
-



4. Domanda:

Si chiede conferma che sia consentito l'avvalimento da parte di società estera e nel caso specifico quale documentazione debba essere prodotta.

Risposta:

- 4) In riferimento al quesito posto si conferma che l'avvalimento con impresa straniera comunitaria è ammesso; in caso di ditta appartenente a territori extra UE, occorrerà effettuare la verifica dell'esistenza di patti di reciprocità tra lo Stato Italiano e lo Stato del paese sede della Ditta (extra UE). In merito alla documentazione da produrre si richiama integralmente l'art. 89 del D.Lvo n. 50/16 e s.m.i. a cui l'offerente si dovrà attenere. Per completezza sull'istituto in questione, si rimanda al punto 8.5 del disciplinare di gara ove sono previsti i casi di ammissione e la relativa documentazione da produrre.**
-

5. Domanda:

Si chiede se sia possibile presentare in alternativa alle dichiarazioni personali di cui al modello "C" una dichiarazione cumulativa resa per tutti i soggetti da parte del legale rappresentante.

Risposta:

- 5) In riferimento al quesito posto si ritiene che si possa presentare dichiarazione cumulativa a condizione che vengano indicate le generalità anagrafiche e il ruolo ricoperto in Azienda di tutti i soggetti per cui viene resa l'unica dichiarazione da parte del legale rappresentante.**
-



6. Domanda:

Si chiede se sia possibile dimostrare il requisito di capacità tecnica con utenze di tipo industriale e non abitativo.

Risposta:

- 6) In riferimento al quesito posto, nel disciplinare di gara al capitolo 5.2 – Capacità tecnico professionale da dimostrare relativamente agli ultimi cinque esercizi (2012, 2013, 2014, 2015, 2016) – al punto 1 si richiede il requisito di aver allacciato nel corso degli ultimi cinque anni un numero non inferiore a 200 utenze (sia di tipo civile residenziale, sia di tipo produttivo industriale)**

Qualora detto requisito non fosse rispettato, così come anche riportato nel disciplinare di gara al capitolo 12.1 – Modalità di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica (punto B.2.2), all'offerente sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). In ogni caso, quanto sopra esposto non pregiudica l'ammissione alla procedura per la scelta di un socio terzo con cui creare una nuova società.

7. Domanda:

Con riferimento al riferimento al requisito richiesto alla pagina 28 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che al fine del calcolo dell'indice DSCR, possa essere utilizzato, quale divisore della formula indicata, il "flusso finanziario dall'attività di finanziamento" in alternativa agli "esborsi per la restituzione per la restituzione del debito.

Risposta:

- 7) Qualora per "flusso finanziario dall'attività di finanziamento" si intenda la sezione del C del Rendiconto finanziario secondo l'OIC 10, tale divisore potrà essere utilizzato purché sia nettiz-**



zato dalle accensione di nuovi finanziamenti, da variazioni di crediti di natura finanziaria e di mezzi propri. Tale indicatore, infatti, ha lo scopo di verificare che il flusso di cassa generato dell'attività operativa sia sufficientemente adeguato a coprire gli esborsi finanziari legati all'indebitamento in essere.

8. Domanda:

Si prega di precisare quali documenti dovranno essere prodotti ai fini della comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria, qualora i dati necessari per l'elaborazione dei parametri richiesti non fossero riportati dai bilanci d'esercizio depositati. A titolo esemplificativo la Posizione Finanziaria Netta.

Risposta:

8) Ai fini della comprova del requisito di capacità economica e finanziaria, si richiede di compilare quanto richiesto nell'allegato "Modello B (con errata corrige) – punto 30". Al momento, in relazione a detto requisito, non è richiesta la presentazione di altra documentazione in quanto trattasi di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.).

9. Domanda:

Si prega di confermare che ai fini della comprova del requisito relativo agli "Investimenti cumulati" possa essere dichiarato il valore delle immobilizzazioni esposto in bilancio."



Risposta:

- 9) Le immobilizzazioni iscritte a bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti e di altre eventuali poste di rettifica; si richiede quindi di determinare il valore degli investimenti lordi effettuati nell'arco del quinquennio da intendersi come il valore lordo degli incrementi patrimoniali escludendo eventuali dismissioni/vendite, svalutazioni, fondi ammortamenti e altre perdite di valore.**
-

10. Domanda:

Con riferimento al disciplinare di Gara ed in particolare all'Allegato B_Analisi, si chiede se sia necessario estinguere totalmente il debito della società attuale oppure si possa ipotizzare uno stralcio parziale.

Risposta:

- 10) Il debito preesistente, facendo parte del ramo d'azienda oggetto di conferimento, verrà conferito alla NewCo. Il partecipante alla gara potrà comunque valutare il mantenimento del debito o l'estinzione integrale/parziale del debito; ciò avverrà sulla base di come l'offerente intenda sviluppare il Piano Industriale che sarà elemento di valutazione della procedura di gara in questione.**
-

11. Domanda:

Con riferimento al disciplinare di Gara ed in particolare all'Allegato B_Analisi, si chiede quali siano gli asset che verrebbero trasferiti alla nuova società come beni di proprietà di quest'ultima (impianti di cog-



nerazione attuali, rete esistente). Nel caso in cui rimangano di proprietà di AMGA Legnano, come si gestirà la proprietà degli investimenti effettuati dalla Newco (che quindi possiederà soltanto parte degli impianti di produzione e parte della rete)?

Risposta:

- 11) Tutti gli asset afferenti il teleriscaldamento, facendo parte del ramo d'azienda oggetto di conferimento, verranno conferiti nella Newco. Come si può, evincere trattasi - nello stato patrimoniale riportato nell'allegato B - di fabbricati industriali, impianti di cogenerazione, rete di teleriscaldamento, prese per allacci, misuratori, attrezzature, mobili ed arredi, autovetture.**
-

12. Domanda:

Qual è lo scopo del canone di € 80.000 ? che dovrà pagare la Newco? E' locazione dell'area o è locazione degli impianti? (vedasi domanda precedente).

Risposta:

- 12) Il canone di locazione è afferente l'utilizzo degli spazi di proprietà di Amga Legnano non di specifica pertinenza della BU teleriscaldamento ma utilizzati da quest'ultima (magazzino, uffici tecnici, spazi comuni, ecc.).**
-

13. Domanda:

Con riferimento all'Allegato F_Convenzione AMGA _Comune di Castellanza, si segnala che non sia presente un documento denominato



"convenzione fra AMGA e il Comune di Legnano", ma è presente quale allegato A solo il contratto di teleriscaldamento.

Risposta:

13) Per il documento si veda allegato E Convenzione AMGA_Comune di Legnano.

14. Domanda:

Nel medesimo Allegato F_Convenzione AMGA _Comune di Castellanza, si segnala che mancano decisioni o accordi dei due Comuni di Legnano e di Castellanza per la cessione della gestione alla Newco.

Risposta:

14) Il contratto di concessione in essere sarà oggetto di trasferimento alla nuova società, nella situazione di fatto e di diritto in cui si trova. Precisiamo altresì che detto trasferimento non rientra nel novero di cui all'art. 15 dell'allegato F al disciplinare di gara.

15. Domanda:

Nel medesimo Allegato F_Convenzione AMGA _Comune di Castellanza, si segnala che La durata della concessione con Castellanza è di 25 anni con decorrenza dalla fine dei lavori citati in un documento dell'anno 2006. Potreste confermare esplicitamente che la durata verrà prolungata in funzione della durata di vita della NewCo (da 20 a 25 anni) sia per Castellanza sia per Legnano?



Risposta:

- 15) La durata delle concessioni sarà pari o superiore all'affidamento del servizio in favore della costituenda NewCo.**
-

16. Domanda:

Con riferimento all'Allegato Ebis_Struttura Tariffaria, si chiede conferma che i valori di struttura tariffaria indicati hanno valore al 2014, quali sono le tariffe in vigore oggi? E' stato semplicemente applicato un aumento di 5% ogni anno o è stati revisionato anche il prezzo del gas sottostante?

Risposta:

- 16) Come descritto a pag. 26 nell'allegato F del disciplinare di gara, la tariffa di vendita del calore viene determinata col criterio generale di coerenza rispetto al costo del calore generato da un tradizionale impianto alimentato a gas metano. Essa viene aggiornata trimestralmente in base al costo della materia prima gas metano, distribuito dalla rete cittadina, in base alle variazioni emanate dall'AEEGSI. Il corrispettivo per la fornitura di calore è comprensivo delle attività di esercizio e manutenzione delle apparecchiature di scambio termico per i primi due anni, decorsi i quali verrà applicato un rincaro pari al 5% della tariffa vigente.**
-



17. Domanda:

Con riferimento all'Allegato Ebis_Struttura Tariffaria, si chiede se esista anche una tariffa fissa di allaccio fatturata all'utente? Qual è il valore?

Risposta:

- 17) Il costo di ogni singolo allaccio viene calcolato in base ad un elenco prezzi che tiene conto della potenza della sottocentrale, della lunghezza della presa di allaccio e del diametro della stessa.**
-

18. Domanda:

Con riferimento all'Allegato Ebis_Struttura Tariffaria, si richiede se sia possibile avere la tabella di struttura tariffaria in versione Excel oppure in un formato più leggibile.

Risposta:

- 18) Si allega, tra gli allegati dei documenti di gara (“Allegato A) Quesito n. 18” e “Allegato B) Quesito n. 18”), la Struttura tariffaria vigente, riferita al IV trimestre 2017, per le utenze con tariffa di media potenza (50 -300 kW).**
-

19. Domanda:

Nel medesimo Allegato Ebis_Struttura Tariffaria si prevede nel docu-



mento allegato alla deliberazione di allacciare nuove utenze nell'immediato vicinato per arrivare a 88 GWh potenziali ? Non sembra che sia stato realizzato secondo l'Allegato A_Relazione sullo stato di fatto. Per quale motivo?

Risposta:

- 19) Ciò è avvenuto in conseguenza della necessità di rafforzare maggiormente la struttura commerciale e di promozione sul territorio della società, compito che sarà della costituenda NewCo.**
-

20. Domanda:

Con riferimento all'Allegato H_Capitolato per la gestione della centrale cogenerativa, si chiede se gli attuali cogeneratori sono di marca Caterpillar e si richiede alla Newco di sottoscrivere un contratto con il Fornitore di quella unità. Si richiede anche di sottoscrivere con il Fornitore contratti di manutenzione per i nuovi cogeneratori. Questo significa che è obbligatorio investire in cogeneratori sempre di marca Caterpillar, mentre potrebbero essere economicamente e tecnicamente più adatti altri tipi di cogeneratori.

Risposta:

- 20) Si conferma che gli attuali cogeneratori sono di marca Caterpillar; non è vincolante che la costituenda NewCo si affidi ai medesimi costruttori. Non sarà altresì obbligatorio per la NewCo investire in cogeneratori marca Caterpillar.**
-



21. Domanda:

In ultimo, la NEWCO per l'affidamento di lavori, servizi o forniture dovrà applicare il Codice Appalti?

Risposta:

- 21) Relativamente a detta questione rimandiamo integralmente a quanto già previsto all'art. 17 comma VI del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.**
-

22. Domanda:

Con riferimento all'art. 5.2 "Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria" è indicato che occorre dare evidenza della capacità economica finanziaria relativamente agli ultimi cinque esercizi (2012-2016). Si richiede se è necessario definire con ulteriore dettaglio se i valori indicati dalla Stazione Appaltante a pag. 9 all'art. 5.2 sez. c punti I), II), III) e IV) rappresentano la somma dei cinque esercizi oppure se ogni singolo valore di riferimento si intende annuale.

Il medesimo quesito si evidenzia a pag. 10 all'art. 5.2 sez. c punti I) e II) ove si richiede di dimostrare la capacità tecnico professionale relativamente agli ultimi cinque esercizi (2012-2016). Si richiede pertanto uno specifico chiarimento in merito ai valori indicati ai punti I) e II), nel senso di chiarire se rappresentano la somma dei cinque esercizi indicati oppure se trattasi di valori annuali.

Risposta:

- 22) Relativamente al primo quesito sulle capacità economico-finanziarie si precisa che i valori indicati all'art. 5.2 sez. c) punti I), II), III) e IV) sono riferiti ai singoli anni del quinquennio**



(2012-2016).

Relativamente al quesito sulle capacità tecnico – professionali di cui al medesimo art. 5.2, sez. c) punti I e II si precisa che il numero di nuove utenze allacciate deve intendersi cumulativo come risulta dal testo letterale del disciplinare ove si prevede “ I) Numero di nuove utenze allacciate cumulato nel corso degli ultimi cinque anni di attività non inferiore a 200 (una utenza può corrispondere sia ad una singola unità abitativa, sia ad un intero stabile nel caso di riscaldamento centralizzato)”. Il valore medio dell’energia termica da impianti di teleriscaldamento venduta, pari ad almeno 60 Gwhth, è riferita a ciascun anno del quinquennio (2012 – 2016).

23. Domanda:

Si richiede di voler disciplinare le modalità con cui le associate in RTI, debbano valutare all’interno del raggruppamento il possesso dei requisiti richiesti dalla lex specialis, posto che a molti di questi non può essere applicato l’unico criterio rinveniente nel Disciplinare, riferentesi ai soli lavori, ovvero sia il possesso di almeno il 70% del requisito in capo alla mandataria e di almeno il 15% in capo alla mandante.

Si chiede pertanto conferma che – oltre ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, che dovranno essere in capo a ciascuna associata e relativi al possesso di SOA, in quanto come già detto disciplinati – i restanti requisiti richiesti debbano essere posseduti complessivamente dal RTI e, dunque, indifferentemente in capo alla mandataria o alla mandante.

Si chiede inoltre se il requisito di idoneità professionale sia comprovato dall’essere iscritti nel Registro della CCIAA per le attività di cui alla lettera c) del DM 37/2008.



Risposta:

23) In riferimento al primo quesito posto si precisa che a pagina 7 del disciplinare si prevede testualmente *“Ai sensi dell’art. 83, c. 8 del D.Lgs nr. 50/2016 e s.m.i. per i soggetti di cui all’articolo 45, c. 2, lettera d), e), la mandataria deve possedere i requisiti nella misura del 70% mentre le mandanti devono possedere ciascuna almeno il 15% dei requisiti. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell’art. 184 del D.Lgs nr. 50/2016 e s.m.i, l’aggiudicatario ha la facoltà, dopo l’aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile; il capitale minimo della società dovrà ammontare ad un valore non inferiore ad 1/20 (un ventesimo) degli investimenti da effettuarsi, così come previsto nel Piano Industriale (all. B). In caso di concorrente costituito da più soggetti nell’offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto”*. Quindi, alla luce di quanto sopra, la partecipazione alla gara del RTI, deve rispettare tale disposizione e le percentuali di partecipazione al RTI sono da riferirsi ai singoli requisiti richiesti. In particolare il RTI deve soddisfare tutti i requisiti richiesti dal disciplinare di gara e la mandataria dovrà dimostrare il 70% del requisito mentre le mandanti dovranno dimostrare almeno il 15% dei singoli requisiti.

Circa il requisito di idoneità professionale, lo stesso deve essere comprovato come indicato nell’art. 5.2 del disciplinare di gara possedendo la SOA nelle categorie e classifiche adeguate alle opere da realizzare ai sensi dell’art. 61 del D.P.R. nr. 207/2010 e s.m.i. Il possesso della sola iscrizione alla CCIAA per le attività di cui alla lettera c) del DM 37/2008 non soddisfa il requisito richiesto nel disciplinare.